

Google, Coldiretti e il ministero del lavoro lanciano un progetto per le aziende agricole

Consulenti per agricoltori in rete

Nasce una nuova figura professionale: l'agriweb advisor

DI CATERINA CERRI

Nuove possibilità di lavoro per i giovani con competenze informatiche grazie alla figura dell'agriweb advisor, destinata ad inserirsi nelle aziende agricole. Secondo recenti stime, poco più della metà degli imprenditori agricoli utilizza internet per la propria attività, nonostante al giorno d'oggi il web fornisca sempre più vantaggiose opportunità da applicare in tutti i settori. Questo dato, unito alla disoccupazione giovanile, è stato di impulso allo sviluppo di una nuova figura professionale rivolta appunto ai giovani esperti del mondo informatico grazie al progetto «Crescere in digitale» in collaborazione con **Coldiretti**, ministero del lavoro e **Google**. Il progetto è stato possibile sfruttando gli strumenti messi a disposizione dal piano europeo **Garanzia Giovani** attraverso fondi per la disoccupazione giovanile, promuovendo offerte lavorative, formazioni o stage. La nuova figura dell'agriweb advisor è dunque volta alla promozione dei siti internet delle aziende agricole per migliorare l'interazione anche attraverso i social-media anzitutto ai fini di sviluppare il marketing e

la pubblicità, ma le novità più importanti riguardano la commercializzazione dei prodotti che oramai in tutti i settori è fortemente rivolta alle piattaforme web dell'e-commerce. Se

per i prodotti di abbigliamento, di arredo o di elettronica ma soprattutto per i servizi di turismo l'e-commerce è infatti una realtà avviata da tempo, per i prodotti agricoli ci troviamo di fronte ad una vera innovazione ancora agli inizi, ma con grandi prospettive. Nel 2016 il turismo ha occupato il 44% del totale e-commerce italiano, mentre l'elettronica il 14% e l'abbigliamento il 9%; nel 2015 il fatturato dell'intero mercato digitale ha raggiunto circa i 6,6 punti del pil con quasi 29 miliardi di euro (report **Confindustria Digitale** e **Casaleggio Associati**). In tale mercato il food & grocery si è comunque riuscito a inserire con buoni risultati, in un paio di anni infatti si è registrato un +29% con un valore di 460 milioni di euro tuttavia secondo Coldiretti Toscana, il mercato è ancora precluso al 95% delle imprese agricole. Per questo, sfruttare le potenzialità del web applicandole alle imprese agricole, non solo è un'opportunità per tutti, ma un obbligo per tanti giovani in cerca di impiego.

